

# PASQUA IN BOSNIA-ERZEGOVINA

BANJA LUKA JAJCE TRAVNIK SARAJEVO MOSTAR

DALL'1 AL 6 APRILE 2026



Mostar. Lo Stari Most (Ponte Vecchio). Foto LB

**Bosnia-Erzegovina, preziosa tessera del grande mosaico d'Europa!** Un viaggio attraverso una terra carica di Storia, impreziosita da genti di fedi religiose diverse e da culture e tradizioni che s'incontrano, si combinano e talvolta si scontrano. Un'occasione unica per ammirare questo Paese con i colori della primavera che illuminano fiumi e boschi ed avvolgono abitazioni e campagne, croci e mezzelune.

L'itinerario è mosso da profonda curiosità culturale e umana per una regione spesso scossa dalla Grande Storia, in cui si intrecciano complesse storie personali, familiari e di comunità. Anche se le vicende del XX secolo ne hanno messo a dura prova la specificità, la Bosnia-Erzegovina rimane un ambiente in cui il tessuto multiculturale e multireligioso si avvertano con forza; un luogo che riesce a trasmettere forti emozioni e a stimolare riflessioni.

Una prima sosta a **Jasenovac** - lungo il serpeggiante **fiume Sava** che giunge sino a Belgrado - ci aiuta a prendere le misure con quel **'900** che ha segnato l'intera regione in maniera profonda e a fare il nostro **ingresso in Bosnia-Erzegovina** con maggiore **consapevolezza**. Da **Banja Luka**, trasformata nella sua essenza intima dall'ultimo conflitto, ci inoltriamo poi nel **cuore della regione**. Attraversando le stupende gole di roccia del **fiume Vrbas**, giungiamo prima a **Jajce** - eredità della **Bosnia cristiana medievale** - e poi a **Travnik**, capitale politica per oltre un secolo della **Bosnia ottomana**, ma anche capitale culturale in quanto città natale del **Premio Nobel Ivo Andrić**: poeta, scrittore e diplomatico, autore della Trilogia sulla Bosnia, di cui **Il Ponte sulla Drina** è l'opera più nota. Più a Sud, **Sarajevo** ci apre le sue porte e ci invita a conoscere il **passato ottomano** e **austriaco** della città, a cercare di cogliere il suo **spirito** e la sua **pluralità** aldilà del lungo **assedio** degli anni '90 e delle **difficoltà** del Paese nel dopoguerra. Ecco così raggruppati in pochi metri i centri della fede **cattolica**, **ortodossa**, **ebraica** e **islamica**; ecco le diverse forme e architetture della città; ma anche il luogo degli spari di **Gavrilo Princip**, che il **28 giugno 1914** hanno fatto precipitare l'Europa nel primo conflitto mondiale; e poi la **Biblioteca Nazionale ed Universitaria**, risorta dalle ceneri del 1992 ... Rivolgiamo poi il nostro sguardo all'**Erzegovina** e ai suoi gioielli: la verde **Neretva** e la splendida città di **Mostar** - un tempo **centro di gravità tra Adriatico e Balcani**. Qui si distende plasticamente lo **Stari Most** - il "Ponte Vecchio" - ricostruito dopo l'abbattimento del 1993 e simbolo di una città che vive un presente di **divisione** e **diffidenza**. E infine **Počitelj**, **cascata di pietra**, che annuncia il vicinissimo Mare Adriatico ed il più vasto **mondo mediterraneo** con le sue **abitazioni** e con il **verde**, i **colori** e le **essenze** dei suoi numerosi **orti e giardini privati**.

Ecco così un programma per un **viaggio interiore**, per apprezzare la bellezza della **natura**, delle **architetture** e delle **persone**, per riflettere su temi che sono parte del nostro presente. Un programma che mette al centro l'**Europa**, la sua **Storia**, la sua **civiltà** frutto di mille apporti, di mille scontri e di mille abbracci. Tutto questo con **Viaggiare i Balcani** e i suoi **partner locali**, appassionati e determinati a valorizzare questo **enorme patrimonio di spirito e culture**.

## PROGRAMMA DI VIAGGIO

### MERCOLEDI' 1 APRILE – TRENTO-MESTRE FFSS-JASENOVAC-PRIJEDOR

Partenza alle 05:00 da Trento e sosta a Mestre FFSS alle 8.00 per ulteriore raccolta dei partecipanti. Possibile un punto di raccolta aggiuntivo per aderenti provenienti dal Veneto orientale e dal Friuli-Venezia Giulia. Dopo il pranzo libero in Slovenia, proseguiamo lungo il tracciato di quella che in **epoca socialista** era chiamata **Autostrada della Fratellanza e dell'Unità** e che univa i tre centri di maggiore rilievo della compagine jugoslava: Lubiana, Zagabria e Belgrado. Prima di varcare il confine tra Croazia e Bosnia-Erzegovina sostiamo presso il **sito**



[www.viaggiareibalcani.it](http://www.viaggiareibalcani.it)

Via Vicenza 5, 38068 Trento - C.F 96081670224

**memoriale di Jasenovac: campo di sterminio** dove nel corso della **Seconda guerra mondiale** il **regime ustascia** croato filofascista e filonazista ha disposto l'**eliminazione violenta di Serbi, Ebrei, Rom ed oppositori politici**. Arriviamo in prima serata a **Prijedor** per cena in ristorante e pernottamento in hotel 3\*.

### GIOVEDI' 2 APRILE – PRIJEDOR-BANJA LUKA-JAJCE-TRAVNIK

Al mattino ci spostiamo a **Banja Luka**, centro nevralgico della **Republika Srpska** - una delle due entità politico-amministrative di cui si compone il Paese. Una passeggiata nel cuore della città ci permette di apprezzare alcuni edifici di particolare **importanza politica e religiosa**, ma anche i luoghi dove pulsa la **vita quotidiana** di un centro noto alle cronache della regione balcanica per il pesante **terremoto** del **1969**. Puntiamo poi verso l'interno della Bosnia. Costeggiando lo splendido fiume Vrbas giungiamo così a **Jajce, capitale della Bosnia nel Medioevo**, dov'è possibile pranzare liberamente. Affascinante per il suo **nucleo storico**, aggrappato al pendio del monte su cui domina l'**antica fortezza**, la città fa mostra di abitazioni di **architettura tipica** della Bosnia centrale. Qui si trova anche il **Museo dell'AVNOJ**, nell'edificio in cui si è tenuta l'**assemblea fondativa della Jugoslavia socialista** nel **novembre 1943**. In un'atmosfera di altri tempi, l'allestimento mira a riprodurre l'ambiente in cui si è svolto l'incontro dei **vertici delle forze partigiane** che ha portato alla nascita del nuovo Stato guidato da **Josip Broz Tito**. Lasciata Jajce, continuiamo verso sud per arrivare a Travnik, dove sono previsti cena e pernottamento in hotel 3\*.

### VENERDI' 3 APRILE – TRAVNIK-SARAJEVO

Travnik è stata **capitale ottomana** nel corso del '700 e nella prima metà dell'800, dopo l'**incendio di Sarajevo** per mano delle truppe asburgiche guidate da Eugenio di Savoia. La vita della città - caratterizzata dalla **fortezza medievale realizzata ai tempi della Bosnia cristiana** - era animata dalla presenza di **visir e rappresentanti diplomatici europei**, descritta con ineguagliabile maestria da **Ivo Andrić** ne **La Cronaca di Travnik**. Visitiamo il centro storico inferiore, in cui spiccano la **"Moschea colorata"** - carica di preziose lavorazioni, disegni e colori - e la **"Casa natale di Ivo Andrić"**, che ospita un museo dedicato alla sua opera letteraria e alla sua fortuna. Giungiamo poi a **Sarajevo**. Dopo il pranzo libero, ci immergiamo nella **Baščaršija** - il cuore turco ottomano i cui piccoli vicoli ospitano ancora vecchie botteghe artigiane e mani abili a lavorare tessuti, prodotti in pelle, metalli - e nella porzione di centro storico edificato negli anni della **presenza austro-ungarica**. Visitiamo i **luoghi di culto** di maggior rilievo delle comunità **musulmana, ebraica, ortodossa e cattolica**. Riferimento religioso, ma anche culturale, **moschee, sinagoghe e chiese** testimoniano l'antico spirito di **rispetto** e di **apertura** della città. Alla sera sono previsti cena al ristorante e pernottamento in hotel 4\*.

### SABATO 4 APRILE – SARAJEVO



[www.viaggiareibalcani.it](http://www.viaggiareibalcani.it)

Via Vicenza 5, 38068 Trento - C.F 96081670224

Al mattino ci rechiamo alla **Casa di Svrzo** - un **gioiello dell'architettura ottomana** di fine '700, che ci fa calare nell'atmosfera della Sarajevo di un tempo! Dedichiamo poi tutta la nostra attenzione alla **Viječnica**, l'edificio di fine '800 in stile neomoresco, realizzato dalle autorità asburgiche per ospitare il Consiglio comunale di Sarajevo e divenuto poi **Biblioteca Nazionale ed Universitaria**. Risorta dopo il devastante incendio provocato dagli assediati nell'agosto del 1992, ora la Viječnica è in cerca di una nuova identità. Dopo il pranzo libero riserviamo il pomeriggio a **luoghi ed angoli di Sarajevo** che ci permettono di averne una **visione più ampia**, di **approfondire** le nostre **conoscenze** e le nostre **emozioni**, lasciando anche spazio, per chi lo desidera, a visite in proprio, a **momenti di "intimità"** con la città. Tra le varie proposte, spicca la visita all'**antico cimitero ebraico**, che con le sue differenti sepolture **sefardite** ed **ashkenazite** testimonia la presenza di lunghissima data della comunità. Rimane aperta per ciascuno la possibilità di visitare in proprio **musei e istituzioni culturali** come, ad esempio, l'ex "Museo della Rivoluzione" - ora parzialmente convertito in "Museo dell'Assedio" - o il notissimo "Museo dell'Infanzia in tempo di guerra". Cena in ristorante in centro città e pernottamento in hotel 4\*.

### **DOMENICA 5 APRILE – SARAJEVO-MOSTAR-POČITELJ-SIGNO (SINJ)**

**Passiamo dalla Bosnia all'Erzegovina** con un progressivo cambio del paesaggio, che dal verde intenso della prima muta nella pietra bianca ed arida della seconda. Eccoci a **Mostar**, dove ancora una volta i **rintocchi delle campane** si mescolano ai **richiami alla preghiera dei muezzin**. Visitiamo la **Čaršija**, l'antico **centro storico turco ottomano**, impreziosito da splendidi protagonisti: il **fiume Neretva**, di colore verde smeraldo, con la sua corrente rapida che disegna incessantemente linee e cerchi sotto la pancia dello **Stari Most**; il Ponte Vecchio: opera coraggiosa, realizzata nel '500 con ardite tecniche costruttive, simbolo d'**incontro tra Oriente e Occidente**, restituito alla città e al mondo intero dopo il suo **abbattimento** avvenuto nell'autunno del **1993**; e infine l'antica **Moschea** intitolata a **Koski Mehmed Pascià**, che guarda il "Vecchio" dritto dritto negli occhi. Vecchia e nuova Mostar s'intrecciano con le loro mille storie di un **passato di convivenza** ed un **difficile presente di separazione** tra la **parte occidentale** - a maggioranza croata - e la **parte orientale** - abitata in larga parte da Bosniaci musulmani. Dopo il pranzo libero sostiamo a **Počitelj** per una breve passeggiata nell'antico **centro turco ottomano** su cui vigila l'UNESCO. Disteso lungo l'intero fianco del monte, caratterizzato da stretti viottoli e dalla **natura mediterranea** che abbraccia le **abitazioni tradizionali**, Počitelj colpisce per la sua **architettura** e per gli spazi di vita in cui si sposano **orti-giardino** e **case in pietra**. Dominando la valle del **fiume Narenta (Neretva)**, Počitelj ha rivestito per secoli un rilevante **ruolo strategico-militare**, quasi **porta d'ingresso tra il mondo adriatico e il cuore dei Balcani**. Lasciamo quindi la Bosnia-Erzegovina per entrare in Croazia. A Signo (Sinj) ci aspettano cena e pernottamento in hotel 3\*.



## LUNEDI' 6 APRILE – SIGNO (SINJ)-MESTRE-TRENTO

Ci avviamo verso l'Italia lungo l'asse Spalato-Fiume-Trieste, prevedendo una sosta per il pranzo libero in riva al **Mare Adriatico**, nella città costiera di **Senj (Segna)**: un tempo **covo dei pirati Uscocchi** è oggi nota anche come **"città dell'alfabeto glagolitico"**. Discesa dei partecipanti presso i punti stabiliti all'andata e alla Stazione FFSS di Mestre. Arrivo a Trento in serata.

**NOTA:** Il programma può essere soggetto a variazioni, sia prima che durante il viaggio, per ragioni sanitarie e di sicurezza, in base alle condizioni climatiche, alle regole e alle indicazioni di qualunque genere imposte dalle autorità, alle condizioni della circolazione stradale e dei mezzi di trasporto utilizzati, ai tempi di attesa presso i confini di Stato, alle regole di accesso imposte dai siti di visita, alle festività, ad imprevisti che si verifichino presso le strutture di pernottamento e di ristorazione ospitanti, per sopravvenuta indisponibilità di uno o più guide e partner, per esigenze di salute dei viaggiatori.

## QUOTA DI PARTECIPAZIONE

**18 partecipanti: € 1.020,00**

**16 partecipanti: € 1.080,00**

**14 partecipanti: € 1.160,00**

**Supplemento stanza singola: € 120,00**

(Disponibilità stanze singole sino ad esaurimento)

**Iscrizione annuale all'Associazione Viaggiare i Balcani da saldare in viaggio: € 10,00**

### LA QUOTA COMPRENDE:

- . Viaggio in minibus riservato
- . Mediatore culturale dall'Italia, membro dell'associazione Viaggiare i Balcani
- . Pernottamenti con prima colazione in hotel 3\*/4\*
- . Cene dal giorno 1 al giorno 5
- . Visite guidate come da programma ed ingressi: **Travnik:** Casa Natale di Ivo Andrić - **Sarajevo:** Vecchia Chiesa Ortodossa, Sinagoga ebraica, Casa di Svrzo, Biblioteca Nazionale e Universitaria (Viječnica) - **Mostar:** Moschea Koski Mehmet Pascià
- . Assicurazione medico, bagaglio e annullamento AXA



[www.viaggiareibalcani.it](http://www.viaggiareibalcani.it)

Via Vicenza 5, 38068 Trento - C.F 96081670224

**LA QUOTA NON COMPRENDE:** Pranzi # Cena del giorno 6 # Bevande a cena # Visite non indicate nella voce "La quota di partecipazione comprende" # Extra personali # Tutto quanto non specificato ne "La quota di partecipazione comprende".

**ATTENZIONE!** E' richiesto ai partecipanti di segnalare ogni eventuale intolleranza, allergia ed esigenza collegate al cibo, nonché ogni eventuale patologia medica, che possano rilevare nel corso dello svolgimento del viaggio. L'organizzazione non è responsabile per segnalazioni non effettuate dagli interessati.

## **DOCUMENTI DI VIAGGIO NECESSARI**

. CARTA D'IDENTITA' in corso di validità senza rinnovo con timbro oppure PASSAPORTO in corso di validità. Entrambi i documenti devono avere un termine di scadenza superiore di almeno 3 mesi rispetto alla data di rientro dalla Bosnia-Erzegovina. Per ulteriori dettagli si veda il sito del Ministero degli Affari Esteri ([www.viaggiareisicuri.it](http://www.viaggiareisicuri.it)). Si richiede di portare con sé anche la TESSERA SANITARIA

## **INFORMAZIONI ED ADESIONI**

**Iscrizioni sino ad esaurimento posti: minimo 14, massimo 18 partecipanti.**

**Acconto di € 450 da versare all'atto dell'iscrizione. Saldo entro il 06.03.2026.**

**Se il numero minimo non verrà raggiunto 20 giorni prima della partenza il viaggio verrà annullato e l'acconto versato interamente restituito**

Per informazioni ed iscrizioni presso l'**AGENZIA VIAGGI ETLI**

**DANIELE BILOTTA - 0464-43.15.07 (ore 9.00-15.00) - [daniele.bilotta@viaggiareibalcani.net](mailto:daniele.bilotta@viaggiareibalcani.net)**  
indicando in oggetto "Pasqua in Bosnia-Erzegovina 2026"

Per informazioni è possibile contattare

**LEONARDO BARATTIN - 328.19.39.823 - [leonardo.barattin@viaggiareibalcani.net](mailto:leonardo.barattin@viaggiareibalcani.net)**  
membro dell'associazione Viaggiare i Balcani e curatore dell'itinerario

## **ORGANIZZAZIONE TECNICA**

Agenzia Viaggi ETLI-TN, Soc. Coop. – Corso Rosmini, 82 - 38068 Rovereto (TN)

P.I. 00591080221 - N. Reg. A157038 - Compagnia assicurativa: AXA



[www.viaggiareibalcani.it](http://www.viaggiareibalcani.it)

Via Vicenza 5, 38068 Trento - C.F 96081670224